

Modena, 12 settembre 2023

Comunicato stampa/3

Dal 17 al 28 settembre, 28 eventi in 15 comuni della provincia **Alzheimer, una Settimana per un anno intero: “Ogni giorno prendersi cura delle persone con demenza”**

Torna l'appuntamento con la manifestazione itinerante che dedica incontri, convegni, attività e concerti a tutte le forme di demenza. Un fenomeno in crescita che riguarda la persona ma anche i suoi famigliari e la comunità in cui vive

Dodici giorni di incontri, convegni, attività e concerti per ricordare che “ogni giorno”, nella quotidianità delle nostre vite, è dedicato alla cura e all'assistenza delle persone con malattia di Alzheimer e altre forme di demenza, alle loro famiglie e agli operatori dei servizi che se ne occupano.

“Ogni giorno prendersi cura della persona con demenza” è anche quest'anno lo slogan della **Settimana dell'Alzheimer**, in programma in provincia di Modena **dal 17 al 28 settembre** con un ricchissimo calendario di iniziative ed eventi, ben 28, che prevedono la collaborazione di enti locali e associazioni di volontariato e la partecipazione di relatori di alto profilo nel settore.

Un fenomeno, quello delle demenze, in costante aumento anche a causa dell'invecchiamento della popolazione, tanto da portare l'Organizzazione Mondiale della Sanità a definirlo una priorità di salute pubblica, in quanto molto frequente e interessa una ampia fascia della popolazione. La demenza colpisce prevalentemente gli anziani ma può manifestarsi anche nei più giovani. La malattia di Alzheimer, di cui il **21 settembre** ricorre la **30esima Giornata Mondiale**, è la forma più frequente di demenza senile: colpisce, nella maggior parte dei casi, le persone con più di 65 anni di età ed è caratterizzata dalla perdita della memoria e del senso del tempo, da disturbi nella sfera della personalità e del comportamento.

Dalla ricerca alla prevenzione, dall'autodeterminazione all'inclusione delle persone con demenza, la Settimana dell'Alzheimer 2023 farà il giro della provincia con un carico di argomenti e di protagonisti di altissimo livello, in stretta sinergia con le associazioni dei famigliari delle persone con demenza. Come sempre, ad aprire, **domenica 17 settembre**, sarà la Pedalata ciclo-amatoriale di Carpi, con partenza dall'ex Foro Boario di via Alghisi.

Lunedì 18 settembre si entra nel vivo con il convegno “Per me decido io, riflessioni su valorizzazione e autodeterminazione della persona con demenza”, dalle 8.30 alle 13.30 presso l'Auditorium Marco Biagi a Modena, in collaborazione con UNIMORE e il Comune di Modena. Al centro c'è il tema delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT), ma si parlerà anche di comunicazione della diagnosi e autodeterminazione della persona con demenza, così come della pianificazione condivisa delle cure e del ruolo peculiare dell'amministrazione di sostegno. Tra gli appuntamenti del pomeriggio l'inaugurazione della nuova sede dell'associazione “GP Vecchi”, presso l'Istituto Tommaso Pellegrini di Modena in via Contrada 127, e, dalle 15.30 alle 17, incontro aperto alla cittadinanza, organizzato dall'UO di Geriatria con l'associazione Vecchi, dal titolo “L'ospedale verso l'umanizzazione delle cure”. Altro appuntamento da segnalare la presentazione del libro “Neurovelox: un amore fiorito all'ombra dell'Alzheimer” alla presenza dell'autore, il giornalista del Corriere della Sera Michele Farina.

Martedì 19 spazio all'attività, con stimolazione cognitiva, ginnastica e musica in un nuovo contesto di socializzazione, il Cogs Club che inaugura presso la Fattoria "Ragliando Si impara ASD" a Castelfranco Emilia. Alle 15 a Modena il concerto dedicato a tutti i volontari delle Palestre della memoria e alle 18 a Mirandola la camminata "Per ricordare chi si dimentica".

Il calendario prosegue **mercoledì 20** e **giovedì 21** con appuntamenti a Carpi, che diventa comunità amica delle persone con demenza, e a Nonantola, San Prospero, Pavullo, San Cesario, Formigine, San Felice e Savignano.

Venerdì 22 importante convegno scientifico organizzato da UniMoRe e AOU in collaborazione con AUSL, dal titolo "Malattia di Alzheimer: strategie e progressi nella ricerca", presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso il Policlinico di Modena. Il convegno è l'occasione per fare il punto con un aggiornamento sul Piano nazionale per le Demenze e una riflessione sull'impatto della malattia di Alzheimer sulla sanità pubblica oltre che sugli sviluppi più recenti nell'ambito di diagnostica di *imaging* molecolare nella malattia di Alzheimer. Focus importante sarà quello relativo ai nuovi farmaci che hanno come bersaglio le proteine coinvolte nell'origine della malattia, sulle loro prospettive e potenzialità.

A Bomporto, Spilamberto e Sassuolo (sede del convegno "Alzheimer: azioni di contrasto alla malattia") si terranno gli eventi di **sabato 23**, mentre **domenica 24** camminata a Modena e spettacolo dialettale a Mirandola. Il programma della Settimana propone un'altra camminata **mercoledì 27** a Pavullo per poi concludersi in grande stile **giovedì 28 settembre** presso l'Auditorium Marco Biagi di Modena con il seminario "La demenza oltre la malattia", con tanto di ospite internazionale: Allen Power, geriatra autore del libro "Dementia Beyond Disease".

Il cartellone completo delle iniziative è disponibile alla pagina www.ausl.mo.it/demenza.

La Settimana dell'Alzheimer è un'iniziativa dell'Azienda USL di Modena insieme all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e in collaborazione con i Comuni di Modena, Carpi, San Felice sul Panaro, San Prospero, Castelnovo Rangone, Nonantola, Pavullo nel Frignano, Castelfranco Emilia, Mirandola, Savignano sul Panaro, San Cesario sul Panaro, Formigine, Bomporto, Sassuolo, Spilamberto, ASP Azienda Comuni Modenesi Area Nord; e le Associazioni di volontariato Gafa Carpi, Asdam Mirandola, GP Vecchi Modena, Ass.s.De Sassuolo, Per non sentirsi soli Vignola, Asdam Odv, Avo, Croce Blu San Prospero, Ass. Nordic Walking, Gafa Odv, Fiab Carpi, Incofar, Csi, Uisp, Nonantola Film Festival Aps, Federfarma.

La presa in carico e cura sul territorio e in ospedale – Il percorso di presa in carico delle persone con demenza vede una stretta collaborazione tra servizi in capo all'Azienda USL di Modena e reparti ospedalieri afferenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

L'Unità Operativa Disturbi Cognitivi e Demenze dell'Ausl è specializzata nel riconoscimento e nella cura del paziente con decadimento cognitivo (Decadimento cognitivo lieve-*Mild Cognitive Impairment*, Malattia di Alzheimer e altre demenze) e si articola in provincia con nove Centri Disturbi Cognitivi e Demenze territoriali, ai quali si aggiungono quelli ospedalieri di secondo livello (Geriatrica e Neurologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e Neurologia dell'Ospedale di Carpi) per la diagnostica differenziale e la gestione dei casi ad elevata complessità.

L'attività clinica consiste nella valutazione geriatrica multidimensionale della persona, con accertamenti di primo e secondo livello che esplorano le funzioni cognitive, lo stato dell'umore, la presenza di disturbi del comportamento, le abilità funzionali di base e strumentali

della vita quotidiana, nonché il profilo neuropsicologico. La struttura coordina i percorsi ed i servizi della rete provinciale per le demenze, quali i Centri Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) distrettuali ed ospedalieri, il progetto aziendale disturbi cognitivi per la medicina generale, le strutture residenziali (Nuclei Demenze) e semiresidenziali (Centri Diurni Demenze) dedicati, il percorso per il miglioramento dell'assistenza ospedaliera e nelle residenze dell'anziano con demenza, e il Nucleo Ospedaliero ad Alta Intensità Assistenziale (Nodaia) situato presso la Casa di Cura Villa Igea di Modena, reparto specializzato per la gestione e la riabilitazione dei disturbi comportamentali legati alla demenza.